Carte di credito: attenti agli "occhi indiscreti"

Attenzione alle carte di credito! Sono sempre di più i cittadini che le usano per pagare qualunque spesa: dal conto del ristorante alla benzina, dal profumo al pedaggio in autostrada. Bancomat e carte di credito offrono, infatti, un sistema di **pagamento comodo e relativamente sicuro**, anche su Internet, ma non sono pochi i malintenzionati pronti a clonarle.

La truffe fatte con le carte di credito sono in forte aumento e non si tratta di un fenomeno legato solo alla clonazione delle tessere magnetiche ma anche della alterazione del Pos (lo strumento che legge i dati sulla banda magnetica). Non solo c'è anche chi riesce a modificare gli apparecchi bancomat per il prelievo (atm) senza che la banca stessa se ne accorga.

La polizia postale ha istituito una stretta collaborazione con l'Abi e gli Istituti di credito per cercare di **arginare il fenomeno** ormai in fortissima espansione e che abbraccia anche sfere criminali di un certo rilievo. Dietro i soldi che vengono truffati per ogni carta di credito, che sommati danno vita a cifre di una certa consistenza, si nascondono giri di documenti falsi e false identità.

Le iniziative per contrastare il fenomeno sono tante e mentre la Polizia indaga, l'Europol raccoglie in una banca dati delle polizie europee le carte di credito clonate o comunque illegali, anche i gestori della carte di credito corrono ai ripari. Alcune società emittenti hanno infatti attivato il servizio alert che invia un **sms sul cellulare** del cliente ogni volta che la carta viene utilizzata. Può essere richiesto al gestore del proprio circuito di pagament e secondo la Polizia è "un valido sistema di difesa che permette nel giro di pochi minuti di accorgersi della truffa e conoscere l'ora e il luogo della spesa".

Prima di tutto però i cittadini devono fare molta attenzione a come le usano per evitare che qualcuno possa impossessarsi dei loro numeri di carta e del codice P.I.N..

04/03/2005